REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 67 del Reg.

Data
28/12/2011

Oggetto: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2011.

L'anno **duemilaundici** giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 22/12/2011 prot. n. 014429 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria. Presidente Sig. Parlacino Salvatore C.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 13 e assenti, sebbene invitati, n. 02, come segue:

CONSIGLIERI	Presen ti	Assent	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) ALLEGRA GIOVANNI 2) PULVIRENTI VITO 3) LEONARDI FRANCESCO 4) INCARDONA ANGELO 5) LA MASTRA FILIPPO 6) VASTA SALVATORE 7) LO MONACO GAETANO	X X X X X	X	10) PARLACINO SALVATORE 11) GRASSO SANTO 12) DI PAOLA VITO 13) DRAGONE RENZO 14) CARDACI PROSPERO 15) TURRISI VINCENZA A.	X X X X	X
8) CIGNA ATTILIO 9) MACALUSO SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: Sindaco-Ass. Pagana-Ass. Occhipinti - Ass. Macanò.

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Cataldo La Ferrera.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: Cardaci- Leonardi -Vasta.



COMUNE DI RADDUSA

PROVINCIA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952 Tel. 095 662323 - 095 662060 Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870 C.A.P. 95040

UFFICIO RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del Registro

Data: 22.12.2011

Oggetto: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2011

Su proposta

Visto:



PARERE

ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 - come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 22 12 204

Il Capo Area n. 2 (Rag. Grazia Social Giangrasso)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 22.12 104

l Responsabile del Servizio Finanziario (Rag. Grazia Sofia Siangrasso)

COMUNE DI RADDUSA

PROVINCIA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952 Tel. 095 662323 - 095 662060 Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870 C.A.P. 95040

AREA N. 2 – FINANZE, BILANCIO E CONTABILITA'

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio comunale n. 44 del 22.12.2011

Con oggetto: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto, l'art. 193 del TUEL 267/2000 (salvaguardia degli equilibri di bilancio), il quale al c.2 dispone, che con periodicità stabilita dal regolamento, di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provveda ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede adotta contestualmente con delibera i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano di eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio.

Preso atto che il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 20.06.2005 non prevede periodicità diverse rispetto all'art. 193 del TUEL 267/2000, si rende pertanto necessario procedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e del permanere degli equilibri finanziari nei termini di cui all'art. 193 sopra citato.

Considerato che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011/2013 è stato approvato da questo consiglio comunale con provvedimento n. 66 in data 19.12.2011;

Vista la nota prot. n. 13484 del 05.12.2011, con la quale l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, nomina il Dr. Messina Carmelo, commissario ad acta con il compito di verificare l'iter procedurale di approvazione del documento finanziario;

SI PROPONE

1) Come mero atto confermativo di quanto già recentemente approvato, ai sensi dell'art. 193 del TUEL n. 267/2000, del permanere degli equilibri generali di bilancio per il corrente esercizio.

Il Presidente introduce il 1° punto posto all'o.d.g., aventer per oggetto: "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2011".

Esce dall'aula il Cons. Lo Monaco – presenti n. 12 consiglieri.

Il Cons. Allegra, chiesta ed ottenuta la parola, informa il colleghi consiglieri che ha presentato un esposto, all'Assessorato Enti Locali ed alla Prefettura, nel quale sono stati denunciati fatti e motivi secondo cui non è possibile approvare gli equilibri di bilancio per l'esercizio 2011.

Il Cons. Allegra ritiene necessario precisare alcuni inadempimenti che si sono consumati nell'anno 2011 a causa dell'inefficienza dell'amministrazione. La prima questione attiene al fatto che il Rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2010 non è stato approvato nei termini previsti dalla norma, la seconda ala fatto che il Bilancio di previsione relativo all'esercizio 2011 è stato approvato con molto ritardo rispetto ai tempi imposti dalla norma. Secondo il cons. Allegra questa situazione ha creato dei problemi al Consiglio Comunale non facendo esercitare le proprie funzioni e prerogative, quali l'esercizio di indirizzo e controllo.

Altra questione che viene sollevata dal cons. Allegra attiene ai debiti fuori bilancio che non sono stati riconosciuti, nonostante i responsabili di posizione organizzativa hanno evidenziato siffatta questione. Il cons. per questa ragione non riesce a comprendere come in siffatta situazione di esistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e non coperti finaziariamente sia possibile procedere all'approvazione degli equilibri di bilancio.

Il cons. Allegra comunica ai colleghi che dagli atti predisposti dagli Uffici e portati a conoscenza dell'amministrazione sembrerebbe che i debiti fuori bilancio ammontino a circa 3 milioni di euro.

Il Cons. Allegra conclude il proprio intervento ricordando ai colleghi consiglieri che questa sera non è possibile procedere all'approvazione della proposta in parola, per le ragioni sopra esposte, perchè nel caso contrario si incorre in una grave violazione normativa. Il cons. ritenendo responsabile dei suddetti problemi l'amministrazione comunale chiederà agli organi competenti la rimozione del Sindaco.

Interviene il Cons. Leonardi, il quale chiede se la proposta è corredata dai pareri favorevoli del responsabile dell'Ufficio di ragioneria e del Revisore dei Conti.

Il Presidente informa il consesso che la proposta di deliberazione è corredata dei pareri previsti dalla legge e che gli stessi sono favorevoli.

Interviene il Cons. Allegra il quale tiene a precisare che, a suo avviso, i pareri espressi dal Funzionario dell'ufficio di ragioneria e dal Revisore dei Conti non sono veritieri, non avendo ottemperato alla gestione legata ai debiti fuori bilancio di cui all'esposto presentato dallo stesso. Pertanto, si invita l'ufficio di Presidenza a comunicare ed inviare gli atti alla Corte dei Conti, nonché al Ministero degli Interni ed a Sua Eccellenza il Prefetto di Catania al fine di porre in essere le azioni di controllo di loro specifica competenza.

Interviene il Cons. Incardona il quale invita il Sindaco a relazionare sul punto ancora che si passi alla votazione. Esprime, altresì, che voterà contrario per le motivazioni espresse dal Cons. Allegra.

Interviene il Sindaco il quale non condivide l'intervento del Cons. Allegra ritenendolo in fatto e diritto non corretto, per questa ragione sarebbe opportuno che la questione fosse trattata in assemblea pubblica ed in quella circostanza quantificare l'ammontare esatto dei debiti e sopratutto quali amministrazioni nel tempo hanno determinato siffatta situazione. Il Sindaco per quest'ultima questione ricorda che la sua amministrazione non ha dato luogo a debiti fuori bilancio bensi si è limitata a pagare quelli pregressi causati dalle amministrazione precedenti.

Escono i Cons. La Mastra e Vasta, presenti n. 10

A questo punto finito il dibattito consiliare il Presidente del Consiglio Comunale invita il consesso a votare la proposta allegata agli atti.

Con voti favorevoli n. 8 e contrari n. 2 (Allegra e Incardona) espressi per alzata e seduta da n. 10 consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il dibattito in aula;

Vista la proposta di deliberazione allegata agli atti del Consiglio Comunale;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL vigente nella Regione Sicilia;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Successivamente il Cons. Leonardi propone il rinvio del punto 2) dell'o.d.g. al prossimo consiglio comunale utile.

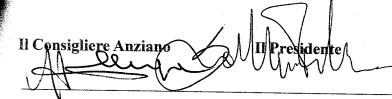
La proposta, messa ai voti dal Presidente viene accolta con voti favorevoli n. 8 e contrari n. 2 (Allegra e Incardona) espressi per alzata e seduta da n. 10 consiglieri presenti e votanti Pertanto,

Il Consiglio Comunale

Visto l'esito della superiore votazione; Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

delibera

Di rinviare il punto 2) dell'o.d.g. al prossimo Consiglio Comunale utile.



Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE (per 15 – 30 – 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il	e defissa il
Pubblicata sul sito web istituzionale dalsenza opposizione e reclami.	al
Dalla residenza municipale, lì	
Il Capo Area "AA.GG."	Il Messo Comunale
Il Segretario Comunale, vista la relazione de	l Messo Comunale e del Capo Area
	certifica
Che il presente atto è stato pubblicato all'alb	o Pretorio per quindici (1) giorni consecutivi.
Dalla Residenza Municipale, lì	
	Il Segretario Comunale
	O DI ESECUTIVITA'
16) essendo stata dichiarata l'immediata 17) essendo trascorsi 10 gg. dal R. n. 44/91)	eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L
Dalla Residenza Municipale, lì	
	Il Segretario Comunale
Per copia conforme all'originale, per uso am Dalla Residenza Municipale, lì	ministrativo
en e	Il Funzionario del Comune

^{(1) 15} gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere